

MENU CERCA

IL MATTINO.it

ACCEDI **ABBONATI**

NAPOLI AVELLINO BENEVENTO SALERNO CASERTA CALABRIA

HOME

PRIMO PIANO

ECONOMIA

CULTURA

SPETTACOLI

SPORT

TECNOLOGIA

ALTRE SEZIONI ▾

CRONACA POLITICA ESTERI SANITÀ SCUOLA E UNIVERSITÀ VATICANO

Vaccini in azienda, come funziona e chi ha aderito: priorità ai supermercati e ai trasporti

PRIMO PIANO > CRONACA

Sabato 15 Maggio 2021



Vaccini anti-Covid in **azienda**, si parte. L'**Inail** ha diffuso un **documento** nel quale si forniscono **indicazioni operative** per la somministrazione dei vaccini nei **luoghi di lavoro**, utili anche a sciogliere alcuni dubbi emersi nelle ultime settimane. Il documento è stato elaborato assieme ai ministeri del Lavoro e della Salute, alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e alla struttura di supporto alle attività del commissario straordinario per l'emergenza. La vaccinazione anti-Covid in azienda rappresenta «un'iniziativa di sanità pubblica, la cui responsabilità generale e supervisione rimane in capo al Servizio sanitario regionale, e che l'intera campagna vaccinale viene attuata secondo principi di priorità finalizzati alla tutela delle persone più vulnerabili al virus per età e stato di salute o per rischio di esposizione al contagio», si legge nel testo.

APPROFONDIMENTI



ROMA

Vaccini, Italia divisa in due: in Lombardia dosi ai 16enni, ma...



PESCARA

Vaccinazione, la visi del generale Figliuolo in Abruzzo (foto Ma...)

Il documento dell'Inail in pdf



DOCUMENTO TECNICO OPERATIVO PER L'AVVIO DELLE VACCINAZIONI IN ATTUAZIONE DELLE INDICAZIONI AD INTERIM PER LA VACCINAZIONE

PRIMO PIANO



Smacco per il Vaticano, il Tribunale di Roma reintegra il cantore del Coro della Sistina licenziato

di Franca Giansoldati



Coprifuoco alle 23 o a mezzanotte, lunedì la decisione. Ma sul nuovo orario (e l'abolizione a giugno) è scontro



Terremoto Umbria, Ingv: «Magnitudo 4.0». Epicentro a Gubbio. Avvertita anche nel Perugino. «Nessun danno segnalato». Fermati due treni

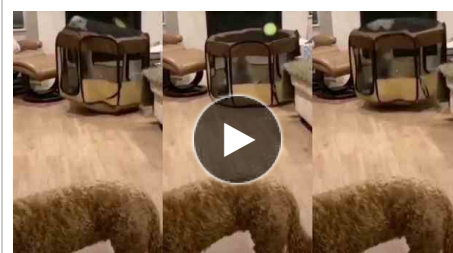


Colombia, ragazza suicida dopo il fermo: sospesi quattro agenti, si indaga su presunto stupro



Walmart, i clienti vaccinati potranno togliere la mascherina

IL MATTINO TV



Il cane nella cuccia da viaggio è pronto per partire: ecco la sua reazione



Qualcosa ha abboccato: quando tira la lenza si ritrova faccia a faccia con un cocodrillo

VIDEO PIU VISTO



Vuoi dimagrire mentre cammini? Questo trucco ti aiuterà davvero

f 98 t

INDICAZIONI AD INTERIM PER LA VACCINAZIONE ANTI-SARS-COV-2/COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO APPROVATE DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME L'8 APRILE 2021

I CRITERI

Compatibilmente con la disponibilità di vaccini, la somministrazione nei luoghi di lavoro può iniziare in concomitanza con l'avvio della **vaccinazione degli under 60**. I piani aziendali di adesione, in particolare, devono essere inviati alle aziende sanitarie di riferimento, in coerenza con le indicazioni ad interim approvate lo scorso 8 aprile dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Sulla base di **specifici quesiti delle Regioni**, spiega l'Inail, «sono stati elaborati criteri quantitativi e qualitativi che permetteranno loro di valutare le priorità per i piani aziendali sulla base della disponibilità dei vaccini.

Il **criterio quantitativo**, privilegiando la capacità di vaccinare numeri consistenti di lavoratori, sia nell'ottica dell'efficienza e velocizzazione della campagna vaccinale sia in quella della solidarietà, consentirà l'accesso alla vaccinazione a lavoratori di aziende differenti operanti nel medesimo sito produttivo o nello stesso territorio. Tale criterio tende a facilitare l'accesso di piccole aziende, anche con differenti profili di rischiosità, che più difficilmente potrebbero organizzare punti vaccinali autonomi, semplificando inoltre l'organizzazione della campagna.

[Test salivare, ok del ministero: ecco come funziona e chi può farlo](#)

Il nuovo documento tecnico fornisce anche alcuni **criteri qualitativi** utili a definire le priorità, nel rispetto del principio di tutela dei lavoratori a maggior rischio di contagio da Sars-CoV-2. I diversi settori di attività, in particolare, sono suddivisi in **tre macro-gruppi** sulla base della **classificazione del rischio**, secondo i parametri di esposizione, prossimità e aggregazione contenuti nel documento tecnico dell'Inail approvato dal Comitato tecnico scientifico il 9 aprile 2020, insieme ai dati delle denunce di infortunio da Covid-19 analizzati per incidenza nei diversi settori produttivi. Nelle tre tabelle, articolate in ordine alfanumerico per codice Ateco, sono inoltre evidenziati alcuni settori già vaccinati o in corso di vaccinazione, come quelli degli operatori sanitari, dell'istruzione, delle forze dell'ordine e della difesa.

CLASSE PRIORITA' 1

Come si legge nel documento, tra i settori inseriti nella classe di priorità 1 ci sono: industrie alimentari, il trasporto, le attività di ristorazione, servizi postali e attività di corriere, attività creative, artistiche e di intrattenimento, attività di programmazione e trasmissione, attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse. Sono inseriti anche i servizi di vigilanza e investigazione, le attività di servizi per edifici e paesaggio, le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco, le attività sportive, di intrattenimento e di divertimento e le altre attività di servizi per la persona.

[PUBBLICATO IL REPORT DEL MONITORAGGIO #COVID19 PER LA SETTIMANA DAL 3 AL 9 MAGGIO.](#)

LE PIÙ CONDIVISE



Dieta, mangiare la pasta si può (e si deve): ecco quanti grammi bisogna assumere

di Giampiero Valenza f 342 t r



Denise Pipitone, l'avvocato di Piera Maggio svela a Storie Italiane il contenuto della lettera anonima

f 17 t r



Kate Middleton, il nuovo look che spiazza i sudditi: «Molto originale...»

f 5 t r

GUIDA ALLO SHOPPING



Fotocamere istantanee: quali sono le migliori per le tue foto ricordo?

Casa
ilmessaggerocasa.it



Nuova Villa,

3.900.000 €

VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI ANNUNCI
SU ILMESSAGGEROCASA.IT

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

IL COMMENTO DEL PROF. GIOVANNI REZZA.**TUTTI I DATI: [HTTPS://T.CO/B1YRSNDEMB](https://t.co/B1YRSNDEMB)
[PIC.TWITTER.COM/IAJTZYJEAN](https://twitter.com/IAJTZYJEAN)****— MINISTERO DELLA SALUTE
(@MINISTEROSALUTE) [MAY 14, 2021](#)****I DATI**

Le Regioni potranno valutare ulteriormente i piani anche sulla base del contesto produttivo territoriale e dell'analisi epidemiologica dei focolai osservati in oltre un anno di pandemia. Nei **27 settori considerati più a rischio** sono impiegati oltre 11 milioni e mezzo di lavoratori. Quelli già vaccinati, in parte o totalmente, sono circa 4,7 milioni, mentre più di 6,8 milioni devono ancora essere immunizzati. Circa due milioni sono impiegati nel **commercio al dettaglio**, un settore con rischio prioritario soprattutto nell'ambito alimentare e nei centri commerciali. Poco meno di 1,2 milioni lavorano nei **servizi di ristorazione**, più di 600mila nel **trasporto** (terrestre, marittimo e aereo), 460mila nei servizi per edifici e paesaggi, settore eterogeneo in parte già vaccinato per l'attività prestata in ambito sanitario e nelle Rsa, e altrettanti nelle industrie alimentari.

IL MODULO

Come precisato nel documento, l'aggregazione in macro-settori produttivi può comprendere sub-settori a rischio differente, anche in considerazione dell'utilizzo dello smart working e del contatto con il pubblico, e ignorare alcune specificità di contesto rilevate con l'analisi territoriale dei dati epidemiologici. L'adesione può avvenire singolarmente o in forma aggregata. Nella nuova pubblicazione è riprodotto anche il **modulo che deve essere utilizzato per la presentazione del piano di vaccinazione aziendale**, al quale possono aderire più imprese. Come previsto dal protocollo dello scorso 6 aprile, infatti, i datori di lavoro possono aderire alla campagna vaccinale singolarmente o in forma aggregata e indipendentemente dal numero di lavoratori occupati.

[Vaccini, indagine sui pazienti di Pescara: «Contagi ridotti del 95 per cento»](#)

In alternativa alla modalità della vaccinazione diretta, è prevista inoltre la possibilità di stipulare, anche tramite le associazioni di categoria di riferimento o nell'ambito della bilateralità, **specifiche convenzioni con strutture sanitarie private** in possesso dei requisiti per la vaccinazione. In entrambi i casi i costi sono a carico delle aziende, fatta eccezione per la fornitura dei vaccini, dei dispositivi per la loro somministrazione (siringhe/aghi) e degli strumenti formativi e per la registrazione delle vaccinazioni, che è assicurata dal Servizio sanitario regionale.



Vaccinazioni per Regione

Data

gg-mm-aaaa

INVIA



Infogram

Ultimo aggiornamento: 13:28

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti

COMMENTA

COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Commento:

 rendi visibile su facebook

Invia

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

IL LOCKDOWN

**Copri fuoco alle 23, lunedì la decisione
ma sul nuovo orario è già scontro**

- Green pass Ue e carta verde: due strumenti per salvare l'estate di turisti e operatori
- Fedriga rilancia: «Sistema a colori superato, riaprire subito palestre e piscine»

L'EPIDEMIA

**Vaccini, il Paese è diviso in due:
in Lombardia le dosi ai sedicenni**

- Covid in Campania, vaccini agli over 40 ma i «nonni» aspettano ancora
- Vaccini in azienda, si parte: «Priorità ai settori essenziali secondo la disponibilità delle dosi»

IL FISCO

**Pensioni, un miliardo va all'estero:
scattano i controlli anti-furbetti**

- Sostegni bis, in pensione cinque anni prima: uscita anticipata con scivolo estesa ad aziende medie
- Pensione anticipata, riscatto laurea light e pace contributiva: quanto costa e come funzionano

LE RIAPERTURE

**Green pass Ue e carta verde:
due strumenti per salvare l'estate**

- Covid, stop alla quarantena per chi vola in Italia: da domenica porte aperte ai turisti Ue
- Italia zona gialla: solo la Valle d'Aosta è arancione

IL LOCKDOWN

Stop quarantena per i turisti Ue:

Informativa

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e alcuni [partner selezionati](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, dati di utilizzo o identificativi univoci) per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico; sviluppare e perfezionare i